



UNIONE MONTANA "COMUNI OLIMPICI VIA LATTEA" CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE REGISTRO GENERALE N. 313 DEL 16/12/2021

Area **SEGRETARIO** n. 39/2021

Oggetto: **Affidamento a Siscom S.p.A. dell'attivazione del servizio SisPagopa per il front-office portale Pagopa per l'anno 2022 per l'Unione Montana ed i sei comuni aderenti all'Unione stessa**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **sedici** del mese **dicembre**, nella sede municipale, il Responsabile del servizio **Joannas Diego**, nell'esercizio delle proprie funzioni;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo il quale sono individuate le attribuzioni funzionali dei Responsabili dei servizi in merito alla gestione, nonché gli specifici indirizzi contenuti nel Bilancio di previsione ed eventualmente nel Piano esecutivo di gestione per il corrente esercizio;

Visto il decreto di nomina come Responsabile del servizio da parte del Presidente dell'Unione Montana Comuni Olimpici n. 08 del 24.12.2020;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" integrato e modificato dal D Lgs 19.04.2017 n. 56;

Premesso che in base all'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e all'art. 15 del D.L. 179/2012 convertito con modifiche dalla L. 221/2012, le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di accettare i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico, aderendo alla piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati, messa a disposizione da AgID attraverso il Sistema pubblico di connettività e denominata "Nodo dei pagamenti elettronici – SPC" e/o "Sistema pagoPA";

Premesso che il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione 2017-2019, realizzato da AgID e approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 31 maggio 2017, prevede che "*le Pubbliche amministrazioni devono inviare ad AgID i piani di attivazione e integrazione della piattaforma abilitante PagoPA nelle loro soluzioni applicative. Le amministrazioni che, entro giugno 2017, non hanno ancora completato l'adesione, dovranno adottare, in logica di sussidiarietà, le soluzioni già disponibili attuate dalle altre amministrazioni quali, ad esempio, piattaforme di regioni o di altre amministrazioni, che si propongono con il ruolo di intermediario previsto dal sistema.*";

Premesso che la Regione Piemonte ha aderito al Nodo nazionale dei pagamenti elettronici-SPC con deliberazione della Giunta regionale n. 37-7454 del 15 aprile 2014 e si è qualificata come Intermediario Tecnologico presso AgID, ovvero come soggetto che aderisce sia in qualità di ente creditore sia a supporto di altre pubbliche amministrazioni;

Tenuto conto che la Regione Piemonte ha sviluppato un sistema tecnico-organizzativo denominato PiemontePAY che abilita ad effettuare i pagamenti elettronici attraverso il Nodo nazionale-SPC e, nell'ambito degli interventi di Agenda digitale, ha previsto il dispiegamento del sistema PiemontePAY verso gli Enti che intendono avvalersi dell'intermediazione tecnologica, previa sottoscrizione tra le parti di uno specifico accordo;

Tenuto conto che questo Ente con Delibera di Giunta dell'Unione n. 11 dell'08.03.2019 aveva aderito al Nodo nazionale dei pagamenti-SPC/sistema PagoPA attraverso l'intermediazione tecnologica della Regione Piemonte e l'adesione al sistema tecnico-organizzativo PiemontePAY per ottemperare all'obbligo normativo di aderire al sistema dei pagamenti elettronici, sopra richiamato;

Ricordato che l'Ente con la deliberazione di cui sopra aveva approvato "l'Accordo di adesione al Sistema PiemontePAY messo a disposizione dalla Regione Piemonte a favore degli Enti intermediati, per l'esecuzione di pagamenti telematici attraverso il Nodo nazionale dei pagamenti-SPC", che enumerava le attività ed i contenuti del servizio di accompagnamento attivo e supporto all'Ente previsti dall'intermediario tecnologico, per un triennio con decorrenza dal 01.01.2019 al 31.12.2021;

Considerato che il suddetto accordo scadrà naturalmente il 31.12.2021, pertanto si è reso necessario da parte di questo Ente effettuare un'attenta disamina circa i costi sostenuti nell'arco del triennio scaturiti dall'Accordo precitato per sostenere lo sviluppo, l'evoluzione ed il mantenimento in esercizio del sistema tecnico-organizzativo PiemontePAY, in rapporto alla qualità dei servizi resi, a fronte anche degli obblighi scaturiti dalle più recenti norme sulla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione che hanno ufficialmente imposto di rendere digitali, entro il 28 febbraio 2021, i rapporti tra gli uffici della P.A e i cittadini, in particolare aderendo al sistema di pagamento PagoPa, allo Sportello Online del cittadino, al portale del contribuente, all'accesso tramite Spid e all'adesione all'App IO;

Rilevato che nell'ultimo anno il sistema dei pagamento Pago Pa è entrato a regime, consentendo di appurare l'efficienza del sistema PiemontePAY, a fronte dell'emissione di un numero ragguardevole di IUV, tale da consentire una valutazione sia tecnica della resa del servizio, anche in termini di rendicontazione dei flussi e di interoperabilità con gli applicativi in uso presso l'Ente (contabilità) per l'emissione delle successive reversali di incasso, sia economica, essendo quantificati gli importi a carico dei singoli Enti aderenti all'Unione (Comuni di Cesana Torinese € 10.650,00, Claviere € 3.650,00, Pragelato € 3.650,00, Sauze di Cesana € 3.650,00, Sauze d'Oulx € 10.650,00 e Sestriere € 10.650,00), elaborati sulla base del numero di transazioni emesse, contabilizzando una spesa complessiva per l'Unione pari a € 42.900,00;

Tenuto conto che le valutazioni emerse, a seguito dell'analisi di cui sopra, risultano in parte negative:

- sia sotto il profilo tecnico, in relazione alla difficoltà di assenza di interlocutori da parte di CSI Piemonte, con il quale si comunica solo tramite l'apertura di ticket, pertanto ci si rapporta ogni volta con un diverso operatore a cui, quando si presenta la necessità, va reillustrata la problematica, all'elaborazione degli IUV relativi alla TARI che prevede un invio massivo a blocchi di max 200 contribuenti e l'eventuale errore su un singolo

contribuente determina lo scarto dell'intero blocco, senza alcuna segnalazione automatica dell'errore che viene rilevato solo interrogando l'elenco dei singoli IUV per i quali non è stato elaborato il codice identificativo, ai flussi di rendicontazione che pervengono, i quali non consentono in molti casi di risalire al nominativo del soggetto versatore, con enormi difficoltà da parte dell'ufficio ragioneria nell'emissione delle reversali di incasso, nonostante gli automatismi messi in campo dall'attuale applicativo in uso;

- sia sotto il profilo economico, in quanto i costi richiesti ai Comuni a consuntivo del triennio sono risultati piuttosto ingenti, rispetto al numero di transazioni (considerato che gli anni 2019 e 2020 non hanno registrato alcuna transazione, anche in relazione alla pandemia da Covid-19) ed anche il preventivo ipotizzato per l'anno 2022 non risulta chiaro nella determinazione dei costi, in quanto CSI Piemonte ha comunicato dei costi fissi, proporzionati alle fasce demografiche dei Comuni, e dei servizi opzionali modulati su dette fasce demografiche, ma non si è addivenuti ad ottenere una risposta per iscritto, in merito al preventivo finale; inoltre la procedura di rinnovo del servizio per l'anno 2022, prevede prima l'invio obbligatorio della lettera di adesione alla Regione Piemonte e solo successivamente l'elaborazione di un piano dei servizi nel quale CSI Piemonte quantificherà il costo finale dell'Ente (a tal proposito si precisa che la Regione a quesito specifico ha risposto che i costi saranno esposti direttamente dal CSI-Piemonte, anticipando che ci sarà una tabella di costi modulare sulla base dei servizi scelti ma il ticket specifico inoltrato a CSI Piemonte e la compilazione dell'apposito questionario previsto sono rimasti a tutt'oggi inevasi);

Dato atto che questo Ente ha inoltrato, contemporaneamente, onde evitare il rischio di incorrere nell'impossibilità di mantenimento del servizio di Pago Pa, stante l'obbligatorietà normativa dello stesso, richiesta di formulazione di preventivo per l'anno 2022, alla società Siscom S.p.A. con sede legale in Cervere (CN), Via Adua n. 4, P.IVA 01778000040, quale software house degli applicativi in uso, compreso la soluzione Pagointerface per la gestione di PagoPA, la quale ha presentato una proposta economica acclarata a prot. n. 3231 del 15.11.2021 per i seguenti servizi inerenti i sei Comuni aderenti all'Unione Montana:

- Soluzione Siscom: SisPagopa fornitura servizi peculiari per la efficiente interazione con il Nodo Pagamenti SPC;
- Front-office portale Pagopa con partner tecnologico Siscom, per l'attivazione del servizio di gestione integrata tra gestionali e portali;
- soluzione PagoInterface Siscom su server del Comune;
- formazione del personale ed assistenza all'avviamento con specifico corso su Funzioni di backOffice, emissioni e gestione incassi, interfacciamento con servizi dell'Ente e Funzioni Front Office

per un costo pari a € 13.040,00 oltre IVA 22%, per complessivi € 15.908,80 (si ricorda il costo sopra esposto di € 42.900,00, netto IVA, sostenuto nel 2021 dai Comuni per gli stessi servizi), suddiviso per singolo Ente, come da prospetto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

Ritenuto alla luce di quanto sopra esposto, di affidare il servizio in oggetto alla società Siscom S.p.A. con sede legale in Cervere (CN), Via Adua n. 4, P.IVA 01778000040, che già fornisce all'Unione Montana la licenza d'uso dei pacchetti applicativi in 'cloud computing', in quanto si andrebbe ad assolvere all'obbligo previsto dalla normativa di cui sopra, in maniera completamente integrata ed automatizzata (con notevoli benefici anche in termini di reingegnerizzazione del flusso del processo anche ai fini di limitare l'intervento di personale nelle varie fasi), quale implementazione del sistema gestionale già in uso, a fronte di un costo certo e trasparente, che risulta nettamente inferiore alla spesa consuntivata da CSI Piemonte nel 2021, considerando che i ruoli TARI 2020 e 2021 non includono i contribuenti di attività economiche, posticipati a causa della pandemia da

Covid-19, e precisato inoltre che la soluzione Siscom consentirà l'eventuale compensazione delle transazioni tra i sei Comuni;

Considerato di imputare la spesa complessiva sul bilancio dell'Unione Montana a carico della stessa Unione Montana per conto dei sei Comuni facenti parte, stante la disponibilità economica derivante dal maggior trasferimento dalla Regione Piemonte per il "fondo montagna" e il proseguimento del processo di integrazione dei sistemi ITC a livello di Unione Montana (che vede ormai uno sgravio di costi per i singoli comuni di oltre 200.000,00 € in ragione annua);

Atteso che l'operatore economico sopraindicato è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto pertanto di poter procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, all'affidamento diretto al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Richiamati:

- l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza";

Visto inoltre il "Decreto Semplificazioni" (D.L. 31 maggio 2021 n. 77, art. 51) che ha portato a € 139.000,00 la soglia per gli affidamenti diretti di servizi "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" (D.Lgs. n. 50/2016 "Codice Contratti pubblici", art. 36 c. 2 lettera a);

Visto ancora le disposizioni dell'art. 75 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (cura Italia) rubricato "Acquisti per lo sviluppo di sistemi informativi per la diffusione del lavoro agile e di servizi in rete per l'accesso di cittadini e imprese" come successivamente è stato modificato (all'art. 1, comma 11 del d.l. 183/2020), che prevedono che le Pubbliche Amministrazioni possono acquistare beni e servizi informatici in deroga al d.lgs. 50/2016, allo scopo di agevolare la diffusione del lavoro agile nel settore pubblico e di garantire la maggiore accessibilità possibile ai servizi pubblici on line;

Visto l'art. 192 del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i. il quale dispone che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa, che indichi il fine del contratto, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente, tra quelle ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e che pertanto:

- il fine che si intende perseguire è garantire il mantenimento del servizio obbligatorio Pagopa per gli enti aderenti all'Unione Montana;
- il contratto ha ad oggetto il servizio di front-office portale Pagopa con partner tecnologico Siscom;
- la forma del contratto è quella della corrispondenza secondo l'uso del commercio come previsto dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs 50/2016, per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00;
- la scelta del contraente viene effettuata mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
- l'importo proposto per il servizio annuale di cui all'oggetto per i 6 comuni dell'UMCOVL è di € 13.040,00 oltre I.V.A. al 22% per i termini, le modalità e le condizioni del servizio sono quelle indicate nella richiesta di preventivo;

Atteso che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente Codice Identificativo Gara (CIG): **Z9A34736AE**;

Dato atto che la presente determinazione rientra tra le competenze del sottoscritto responsabile del servizio ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 267/00 e s.m.i.;

Visto:

- il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs del 18.08.2000 n. 267;
 - il D.Lgs del 18.06.2016 n. 50;
 - il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Tutto ciò premesso

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa narrativa e qui richiamate a farne parte integrante e sostanziale:

1. Di affidare alla società Siscom spa, con sede legale in Cervere (CN), Via Adua n. 4, P.IVA. 01778000040, l'attivazione del servizio SisPagopa per il front-office portale Pagopa per l'anno 2022 con i servizi e le soluzioni in premessa dettagliati e relativa manutenzione per l'anno 2022 per i sei Comuni facenti parte dell'Unione Montana, al costo di € 13.040,00 oltre IVA annuo, per un importo complessivo di € 15.908,80;
2. Di imputare la spesa complessiva di € 15.908,80 come segue:

Esercizio Finanziario 2022

Missione 1 Programma 02 Titolo 1 Macroagg. 103

5° Liv. Piano dei Conti U.1.03.02.19.999 Altri servizi informatici e di telecomunicazione n.a.c.

Cap./Art. 1045/1

Descrizione capitolo: Area Direzione - Spese manutenzione e funzionamento Sistemi Informatici

Creditore: Siscom Spa

Causale: Affidamento incarico per servizio SisPagopa per il front-office portale Pagopa per l'anno 2022 con i servizi e le soluzioni in premessa dettagliati e relativa manutenzione per l'anno 2022 per i sei Comuni facenti parte dell'Unione Montana

I.V.A. € 2.868,80

Importo totale € 15.908,80

Finanziato da: oneri di urbanizzazione / alienazioni / IMU

Esigibilità 2022

3. Di dare atto che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente Codice Identificativo Gara (CIG): **Z9A34736AE**;
4. Di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis e 183 il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di copertura finanziaria della spesa;
5. Di attestare inoltre sotto forma di "Visto di compatibilità monetaria" il rispetto di quanto disposto dall'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009 convertito nella Legge n. 102/2009 che testualmente recita "il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa";
6. Di dare atto che la presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio on line e nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente
DIEGO JOANNAS